IL MATTINO

Data 05-02-2006
Pagina 23
Foglio 1

DAL CARTEGGIO EINAUDI LO SPETTACOLO DI RONCONI

Il futuro dopo il silenzio dei comunisti

UN CARTEGGIO a tre. Intrecciato fra amici e testimoni d'eccezione: Vittorio Foa, Miriam Mafai e Alfredo Reichlin. È *Il silenzio dei comunisti*, pubblicato nel 2002 da Einaudi a partire da una domanda di Foa: «Oggi il comunismo è finito e viene vissuto solo come nostalgia. Perchè si sente questa nostalgia e non si ragiona, non si discute di cosa è stato?».

«Il silenzio dei comunisti» è ora anche il titolo dello spettacolo che dal carteggio ha tratto Luca Ronconi e che andrà in scena oggi, come terza parte del suo progetto

Foa: la politica è pure arte Mafai: ma senza nostalgie

per le Olimpiadi della cultura, un ciclo intitolato «Domani». Foa ricorda che «il comunismo in Italia ha avuto una sua propria peculiarità rispetto al comunismo mondiale e ha contribuito alla formazione delle nostre istituzioni, della nostra democrazia, della nostra liberazione».

I linguaggi dei tre protagonisti sono diversi e, dal confronto, vien fuori che il futuro si presenta molto difficile, ma non disperante: «Se vogliamo che le cose migliorino dobbiamo pensare che possano migliorare; la scelta è fra un mondo di possibilità e un mondo di fallimenti». Il ciclo ronconiano intende guardare al futuro proprio discutendo del passato da cui questo solo può nascere. In sintonia con Foa, che si dice interessato a «un agire politico più ampio», declinato anche come musica, spettacolo, arte in genere, «come riflessione che va oltre il presente». Gli fa eco la Mafai: «Non vorrei che quanto ho scritto e detto con Foa e ora viene proposto agli spettatori venisse considerato come un'operazione nostalgica. Il racconto del passato, da parte mia, ha un senso solo se serve per mettere a fuoco il futuro». Per Reichlin «bisogna tornare a pensare alla democrazia come a qualcosa che non si esaurisce nei diritti individuali di libertà, ma che sia lo strumento attraverso il quale le masse popolari possano esercitare la propria sovranità».

CULTURA
Ines, che salvò Santiago
Lo scacco della scienza per Ishiguro
Il futuro dopo il silenzio dei comunisti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.